

Paolo Ragosa è un nome conosciuto da tutti gli amanti della pallanuoto.

Il suo biglietto da visita è un palmares da vincente: quattro scudetti, una Coppa Campioni, l'oro Mondiale nel 1978 ed è stato insignito del Collare d'Oro al merito sportivo, massima onorificenza conferita dal CONI.

Per il terzo anno sarà tra i 'registri', fuori dall'acqua, della Rari Nantes Imperia con il ruolo di responsabile del settore pallanuoto femminile, lavorando inoltre ad un progetto di marketing e new business che possa rilanciare il club in campo nazionale ed internazionale.

Ragosa conosce tutti i segreti della pallanuoto, è un uomo di sport molto determinato e lo dimostra quando gli viene chiesto che tipo di stagione si aspetta: "Sarà una stagione fantastica con la piscina più bella d'Italia. Dalla nostra, abbiamo il pubblico migliore al mondo. Arriverà la salvezza in A2 delle nostre ragazze cresciute nel vivaio e sarà una stagione con una o più finali nei campionati giovanili nazionali. Sarà la continuazione dei lavori di reclutamento delle nuove 'Atletine' in collaborazione con la Scuola Nuoto, via Pallanuotando, e settore Nuoto. Questo sarà. Lo spero e ci credo!"

La sua esperienza è fondamentale nel percorso di crescita della Rari e Ragosa fa da chiochia ai nuovi innesti con suggerimenti importanti: "Con la definitiva consacrazione delle grandi qualità di Merci Stieber, come allenatrice di livello assoluto, abbiamo inserito Francesca Giulini, persona di indubbia capacità e serietà professionale. Di meglio non potevamo avere per completare un organigramma che è ambizioso." Il fortunato tandem con Stieber ha portato due promozioni: in A1 nel 2017 quando Paolo era tecnico e Merci giocatrice e lavorando fianco a fianco nella scorsa stagione suggellata con il raggiungimento della A2.

Tra gli obiettivi tecnici della società giallorossa c'è quello di creare una forte sinergia tra tutti i settori agonisti che metta sempre al centro i ragazzi. E Ragosa è tra i principali sostenitori di questa scelta: "In una società di discipline acquatiche è necessaria la sinergia tra 'i settori della vasca'. Altro non sarebbe concepibile. È fondamentale, serio ed onesto dare le corrette opportunità ad ogni singola atleta, le valutazioni vanno fatte spesso e saranno puntuali. Noi, con la stagione scorsa in particolare, lavoriamo a stretto contatto con il settore Nuoto: il passaggio di ragazze dal Nuoto alla Pallanuoto ne è la dimostrazione concreta. Senza dimenticare il gran lavoro della nostra Pallanuotando: serbatoio di futuri atleti maschi e femmine di tutte le discipline Rari."

Ragosa viene dalla 'scuola operaia dello sport' dove il lavoro è alla base di ogni progetto e risultato. La stagione che sta entrando nel vivo porterà con sé delle trasformazioni ma il motto di Paolo è chiaro: "Lavoro, Lavoro e Lavoro. Non novità ma continuità!"